

AVVISO PER RICERCHE BREVETTUALI A FAVORE DELLE AZIENDE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

La Camera di Commercio di Firenze, ha stipulato una Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze (approvata con delibera n. 23 del 27.03.2025), in ambito Proprietà Intellettuale, allo scopo di proseguire e migliorare, anche in maniera specialistica, le attività di ricerca di anteriorità, in materia di marchi e brevetti e approfondire le tematiche legate alla valorizzazione dei brevetti. Tramite la Convenzione la Camera di Firenze, mette a disposizione un plafond per le aziende con sede o unità locale nel territorio metropolitano fiorentino tramite il quale le stesse **potranno fruire di una serie di servizi specialistici forniti dal team di ricerca operativo presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) dell'Università degli studi di Firenze**. I servizi in particolare riguardano:

- a) Costruzione della base documentale per acquisire elementi decisionali a supporto delle procedure di tutela della proprietà intellettuale. L'erogazione del servizio avverrà tramite incontro con azienda, impostazione della ricerca brevettuale; recupero e strutturazione della base documentale; emissione del report.
- b) Costruzione della base documentale necessaria a verificare l'andamento brevettuale dei competitors aziendali e/o di un determinato settore industriale. L'erogazione del servizio avverrà tramite incontro con l'azienda, impostazione della ricerca brevettuale, recupero e strutturazione della base documentale; estrazione dei dati e analisi; estrazione dell'informazione; emissione del report.
- c) Tutoraggio per il corretto uso di strumenti informatici e di ricerca brevettuale. L'erogazione del servizio avverrà tramite affiancamento delle aziende da parte del personale del Dipartimento di Ingegneria Industriale per effettuare ricerche brevettuali in proprio.

I servizi saranno erogati gratuitamente alle imprese **mentre la Camera corrisponderà all'Università degli Studi un corrispettivo per la prestazione**.

REQUISITI IMPRESE

Le imprese richiedenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- Avere sede o unità locale nella provincia di Firenze
- Essere impresa attiva
- Essere iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Firenze
- Essere in regola con il pagamento del diritto annuale
- Essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC)
- Non essere in fase di liquidazione e non essere soggette né alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni, né alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al Dlgs 12/01/2019 n. 14
- non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Firenze, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L 07.08.2012, n. 135).

Le domande potranno essere **presentate dal 20/05/2025 al 31/12/2025 (salvo esaurimento risorse)** tramite apposito modulo via PEC a cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it.

L'ufficio eseguirà una prima verifica di attinenza della richiesta all'ambito brevettuale.

Le domande saranno accolte:

- ✓ in ordine cronologico
- ✓ nel limite del plafond messo a disposizione per il servizio (Euro 20.000)
- ✓ nel solo ambito brevettuale (l'ambito verrà appurato dai funzionari del Centro PatLib della Camera di Commercio di Firenze).

Ogni impresa non potrà presentare più di una richiesta.

COSTI E REGIME COMUNITARIO

L'erogazione del servizio non prevede costi a carico delle imprese e sarà la Camera ad accollarsi la spesa della prestazione per un valore massimo di euro 2.440,00 ad impresa.

Il servizio in oggetto rientra nella definizione di "aiuti di stato" ed è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13.12.2023 (pubblicato in GUUE il 15.12.2023), n. 3118/2024 del 10.12.2024 (pubblicato in GUUE il 13.12.2024) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27.06.2014 (pubblicato in GUUE L 190 il 28.06.2014) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato.

In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad un'impresa "unica"¹ non può superare i massimali pertinenti in un triennio. Tutte le imprese beneficiarie del servizio verranno iscritte dalla Camera di Commercio di Firenze nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, con conseguente rilascio di codice COR, per un importo massimo pari a Euro 2.440,00 ognuna.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente avviso si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Per maggiori informazioni:

Camera di Commercio di Firenze
Piazza dei Giudici, 3 - 50122 Firenze
Unità Operativa Marchi e Brevetti, Patlib, Anticontraffazione - Tel. 055/2392145
E-mail: brevetti@fi.camcom.it
Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90: Dott. Carlo Badiali.

¹ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.